

«Mirandola snobbata dal Festival Filosofia»

La città di Pico sarà la grande assente anche nell'undicesima edizione: prime proteste

—MIRANDOLA—

LA GRANDE ESCLUSA. Nemmeno all'undicesima edizione del Festival della Filosofia 2011 la città dei Pico ottiene un posto, magari all'ombra di Modena, Carpi e Sassuolo, le tre elette per ospitare filosofi di fama e scrittori. La direttrice scientifica del Festival, Michelina Borsari, nel corso della conferenza stampa a Palazzo Rospigliosi a Roma, l'altro ieri, ha fatto sapere che «Mirandola non è una ipotesi abbandonata, la trattativa è in corso ma se ne riparerà nel 2012». Una risposta formale, che di fatto, per i tanti che da anni invocano il Festival nella città più

filosofica della Provincia, patria del filosofo Giovanni Pico della Mirandola, «rappresenta la solita

bidonata».

La città dei Pico, di uno dei più grandi filosofi dell'Umanesimo, resta ancora a bocca asciutta. «Non c'è la volontà di costruire le condizioni necessarie per ospitare il Festival a Mirandola». Giorgio Siena, consigliere provinciale del Pd, preside e intellettuale mirandolese, da anni rimarca «il giusto valore di Mirandola» e si batte per ottenere il riconoscimento e quindi il suo inserimento nel Festival, ma nulla.

«E' un vero limite culturale non considerare Pico come un valore aggiunto in grado di dare un significato maggiore all'evento».

«Ritengo - aggiunge - e forse a ragione che non ci sia affatto la volontà da parte dell'organizzazione

del Festival di inserire la nostra città fra le mete culturali. Mi spiace meglio. Se all'amministrazione si continua a offrire un prodotto a costo cento, tanto per fare un esempio, sapendo che l'amministrazione può arrivare fino a novanta, significa volerla estromettere».

«Il Comune di Mirandola - conclude Siena - ha chiesto di inserire la città nel Festival, ma inutilmente. Nel 2012 tutto è possibile e auspico che sia la volta buona, ma se non ci siamo riusciti finora, dopo ben undici edizioni, mi sembra davvero una battaglia persa in partenza visto che per l'ennesima volta è stato detto di no alla città che, senza nulla togliere alle tre inserite nel circuito, si meriterebbe di tenere a battesimo il Festival».

v. bru.

INFURIATO

Siena, consigliere Pd in Provincia, alla Borsari: «E' la solita bidonata»



Giorgio Siena, consigliere del Pd

